



COMUNE DI PONTINIA
PROVINCIA DI LATINA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 155 Del 11-10-2019

Oggetto: Delibera Consiglio Regionale n. 42/2007 e Delibera GRL n. 219/2011 insediamenti isolati inferiori a 50 abitanti equivalenti: Integrazione DGC n. 23/2012.

L'anno duemiladiciannove il giorno undici del mese di ottobre alle ore 12:50, presso questa Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale così composta:

MEDICI CARLO	SINDACO	P
SPERLONGA PATRIZIA	V. SINDACO - ASS.	P
BOTTONI GIOVANNI	ASSESSORE	A
MANTOVA MASSIMO VINCENZO	ASSESSORE	P
D'ALESSIO MARIA RITA	ASSESSORE	P
BOSCHETTO STEFANO MARIA	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 1.

Assume la presidenza l'Ing. MEDICI CARLO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO GENERALE Cinquanta Patrizia

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a ratifica	N
---------------------------	---	---------------------	---

Premesso:

- che Con Deliberazione di Consiglio Regionale del Lazio n° 42 del 27/09/2007, art. 22, sono state istituite nuove disposizioni per la realizzazione degli impianti di raccolta di acque reflue domestiche originate da case sparse, da insediamenti residenziali e da insediamenti isolati inferiori a 50 abitanti/ettaro, se non allacciati a rete fognarie;

- che con detta norma è stato stabilito che i nuovi sistemi di smaltimento e quelli preesistenti, da adeguare, questi ultimi entro la data del 31/12/2008 se realizzati per fabbricati ubicati in "aree sensibili" (per aree sensibili si intendono quelle ricadenti in zona di rispetto e tutela delle falde idriche) ovvero entro la data del 22/12/2015 se ricadenti in bacini diversi dalle "aree sensibili" devono essere realizzati con sistemi biologici di tipo vasca imhoff con successiva subirrigazione o evapotraspirazione fitoassistita dei reflui trattati;

- che con successiva Deliberazione di Giunta Regionale del Lazio n° 219 del 13/05/2011, sono state meglio definite le disposizioni impartite con la richiamata Deliberazione n° 42/2007. Con questa deliberazione sono state individuate le caratteristiche tecniche degli impianti di fitodepurazione, ma soprattutto sono state apportate parziali modifiche alle disposizioni impartite con la Deliberazione n° 42/2007. E' stato altresì stabilito il "dimensionamento della superficie traspirante che deve essere pari a mq. 8/10 di superficie minima per utente" per gli scarichi esistenti o di nuova realizzazione con il sistema di evapotraspirazione.

- che con la deliberazione di Giunta Regionale del Lazio n° 219/2011, è stato, inoltre, stabilito che, in casi eccezionali, laddove non è possibile la realizzazione dei "nuovi" impianti o l'adeguamento di quelli esistenti, la depurazione potrà essere effettuata con altre tipologie impiantistiche che sulla base delle migliori tecnologie disponibili assicurino performance della qualità degli scarichi in accordo ai limiti della normativa vigente;

- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 07/02/2012 sono stati indicati, fra l'altro, quali casi rientranti nella eccezionalità *"gli insediamenti, installazioni o edifici isolati non allacciabili a reti fognarie (perché da queste ultime non raggiunte) di consistenza inferiore a 50 abitanti equivalenti, possono essere considerati sistemi di depurazione alternativi a quelli previsti in via prioritaria dalla Deliberazione di Consiglio regionale n. 42/2007 e di DGRL n° 219/2011, per le seguenti condizioni:*

- edifici isolati o meno di ampia cubatura non residenziale (insediamenti artigianali e industriali) per i quali i reflui da depurare siano diversi dalle acque di processo;

- rapporto fra volume dell'insediamento e superficie del lotto di proprietà > 0,4mc/mq (ove tale rapporto risultasse < 0,4 mc/mq trovano applicazione le norme relative alla sub irrigazione)"

Rilevato che la “eccezionalità” prevista nella sopra citata DGRL n° 219/2011 debba in ogni caso essere estesa anche agli edifici assentiti da Concessioni Edilizia in Sanatoria, poiché regolarizzati in virtù di norme eccezionali (L. 47/1985, 724/1994 e 326/2003) disciplinando conseguentemente la casistica alla quale riferirsi affinché si configuri la possibile “eccezionalità”;

Ritenuto opportuno procedere alla integrazione degli indirizzi emanati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 23/2012;

Viste le Deliberazioni regionali in premessa richiamate;

Visto il D. Lvo 267/2000;

DELIBERA

1. DI DICHIARARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI INTEGRARE ampliando quanto stabilito nel dispositivo della DGC n. 23 del 07/02/2012 indicando quali ulteriori casi rientranti nella "eccezionalità" previsti in via prioritaria dalla Deliberazione di Consiglio regionale n. 42/2007 e di DGRL n° 219/2011, gli edifici assentiti da Concessioni Edilizia in Sanatoria, poiché regolarizzati in virtù di norme eccezionali (L. 47/1985, 724/1994 e 326/2003);
3. DI STABILIRE che il trattamento dei reflui nei casi sopra specificati potrà essere effettuato anziché unicamente attraverso evapotraspirazione fitoassistita o sub irrigazione, anche mediante impianto di depurazione che scarichi sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo. Resta fermo naturalmente l'assoluto rispetto per la qualità dell'effluente delle disposizioni del D.Lvo 152/2006 e di tutta la normativa di settore vigente;

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

REGOLARITA' TECNICA

PARERE: Favorevole del 16-07-19 IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
--

Il Responsabile del servizio Corradi Corrado

LA GIUNTA

VISTA la proposta di deliberazione avanti riportata;

DATO ATTO che sulla medesima sono stati espressi i parere di cui al D.Lgs n. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

DI APPROVARE in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui sopra che qui si intende integralmente riportata;

Successivamente, con separata votazione, ad unanimità di voti

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Ing. MEDICI CARLO

IL SEGRETARIO GENERALE
Cinquanta Patrizia

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 15-10-2019 al 30-10-2019.
(Prot. N. 1631 del Registro delle Pubblicazioni)

IL SEGRETARIO GENERALE
Cinquanta Patrizia

CERTIFICATO ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del decreto legislativo 18.8.2000, n.267.

Pontinia, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cinquanta Patrizia

[S] La presente deliberazione in data 11-10-19 è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/00.

IL SEGRETARIO GENERALE
Cinquanta Patrizia